



TORINO

E PROVINCIA



Redazione via Lugaresi 15
TORINO 10126
Tel. 0116568111 - Fax 0116639003

E-mail: cronaca@lastampa.it
Facebook: La Stampa Torino
Twitter: @StampaTorino

Publicità: A. Manzoni & CS.p.A.
Via Lugaresi 15
Torino 10126

Telefono 0116665211
Fax: 0116665300

LA RICERCA: PERSONALE IN COSTANTE CALO. L'ESPERTO: UN ERRORE, AL PAESE SERVE UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE

Organici in sofferenza e anziani il pubblico impiego è in affanno

Negli enti dello Stato cresce il precariato, soprattutto tra le donne: oltre un addetto su 10 a tempo

CLAUDIA LUISE

Nella memoria collettiva c'è un'etichetta urlata dal ministro Renato Brunetta che è rimasta cucita addosso a tutti coloro che lavorano negli uffici pubblici: «Fannulloni». Un aggettivo sicuramente parziale e denigratorio per descrivere invece una realtà lavorativa complessa e spesso sottodimensionata. Innanzitutto c'è un mito da sfatare: non basta essere un dipendente pubblico per avere un posto a vita. - PAGINE 40-41

LA SCUOLA E IL COVID

Nuove regole i presidi: si rischia il caos



Da oggi, nei fatti, la Dad che tanto ha creato ansie e difficoltà a scuole e famiglie dovrebbe essere solo un ricordo. Almeno fino a nuove disposizioni. Grazie anche al registro elettronico, le scuole sono riuscite a diramare alle famiglie le disposizioni previste. Ma ci vorranno giorni di assestamento perché il sistema vada a regime.

SERVIZIO - PAGINA 42

IL DIBATTITO DOPO LO SFOGO DI SARA DIENA, LA PIÙ GIOVANE IN COMUNE

“Maschilismo, problema da affrontare ma non si incolpi tutto il Consiglio”

LEONARDO DI PACO - PAGINA 41



IL CANTIERE PER L'ALTA VELOCITÀ E L'INCOGNITA DELLE BONIFICHE



MASSIMILIANO PEGGIO

Tav, Telt accelera: un piano di emergenza contro i ritardi

Quante insidie incontra la Tav. Oltre alla lotta degli irriducibili, a ostacolare il cammino dell'opera ci si mette anche i cumuli di rifiuti. Su cui c'è un piano per colmare i ritardi accumulati negli anni. - PAGINA 43

LO SPORT

Juve, Allegri promuove il nuovo tridente

Vittoria e sorpasso Champions. La Juventus si prende tutto nella serata perfetta, quella del battesimo con gol di Vlahovic e Zakaria, sublimando così il decimo risultato utile consecutivo in campionato. «C'era entusiasmo per i nuovi arrivi - sorride Massimiliano Allegri - e sarebbe stato un peccato non vincere».

GIANLUCA ODDENINO - PAGINA 48

Toro sconfitto a centrocampo tocca a Ricci

Il danno e la beffa. Il Toro esce a mani vuote dalla Dacia Arena, battuto nei minuti di recupero 2-0 dall'Udinese. E per la prossima partita non avrà neanche il centrocampo titolare, ieri affossato dai muscoli friulani e dalle decisioni dell'arbitro Rapuano. Sabato contro il Venezia Juric lancerà il neo acquisto Ricci.

FRANCESCO MANASSERO - PAGINA 49

Volley, Chieri si riscatta È al sesto posto

Non si è fatto attendere il riscatto della Reale Mutua Fenera Chieri. Dopo la sconfitta a Busto Arsizio, la squadra di Giulio Bregoli torna al successo davanti ai propri tifosi, nella 5ª di ritorno del campionato di A1, contro la Delta Despar Trentino: il 3-1 consente alle biancoblù di consolidare il sesto posto in classifica.

OSCAR SERRA - PAGINA 51

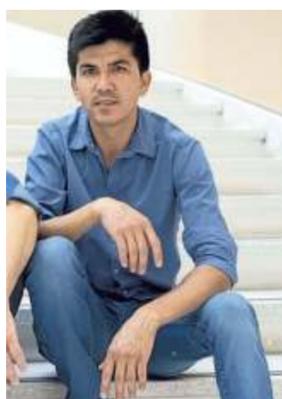
L'INTERVENTO

Il sogno infranto di Ullah e la fuga dall'Afghanistan

ENAIATOLLAH AKBARI

Quella di Ullah non è solo una tragedia, ma è l'assordante segnale che, oggi come tredici anni fa, l'Afghanistan non è un posto per ragazzi. È un Paese terrificante, in cui il futuro è un concetto che ha purtroppo nuovamente smesso di esistere. Possiamo solo immaginare cosa abbia spinto Ullah ad allontanarsi dalla sua famiglia in un'età in cui il suo calore è ancora indispensabile. -

PAGINA 44



Mara Group nasce nel 2013 dall'idea di Veronica Marangon che, insieme alla sorella Sonia, decide di seguire la strada già tracciata negli anni '50 dal Nonno Erminio, fondando un'azienda che offre una vasta gamma di verniciature specializzate e servizi personalizzati per i propri clienti.

Mara Group punta a migliorare nel continuo i suoi impianti produttivi rendendoli sempre più moderni e competitivi in modo da produrre con efficienza e soddisfare così tutte le esigenze dei suoi clienti; nello stesso tempo Mara Group ha a cuore le tematiche ambientali: utilizza materie prime sempre di qualità, rispettose dell'ambiente e dei lavoratori.



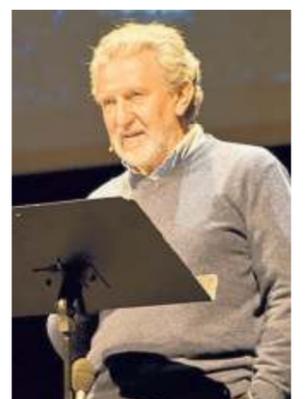
Via Donatello 25 - Borgaro T.se 10071
Tel. 011.19921749 - info@maragroup.it

LA CULTURA

Odifreddi, ode agli animali “Il loro genio salva l'uomo”

Dai conigli che ci spiegano Fibonacci ai ragni che, come scrive Primo Levi, hanno un filo resistentissimo solidificato per trazione, dalle rane di Galvani ai moscerini di Morgan, dai cani di Pavlov ai vaccini di Jenner, dal gatto di Peano fino alle lumache di mare che ci chiariscono le sinapsi. Quante scoperte devono la loro esistenza agli animali? Lo racconta Piergiorgio Odifreddi, matematico e divulgatore, nel libro che presenta oggi.

FRANCESCA ROSSO - PAGINA 47



SC&S

**SOCIETÀ
CULTURA &
SPETTACOLI**

Quelle (troppe) chiese chiuse

Stasera alle 18 al Museo Egizio Tomaso Montanari (foto) presenta il suo libro "Chiese chiuse" (Einaudi) con Enzo Bianchi. Introduce la presidente del museo Evelina Christillin, modera il direttore Christian Greco. Migliaia di chiese in Italia sono inaccessibili, saccheggiate, pericolanti, trasformate in attrazioni turistiche. Ma è anche lì che si potrebbe costruire un futuro diverso. Umano. c. ins. —



Genio animale

Oggi alle 21 al Circolo dei lettori il matematico Odifreddi presenta il suo ultimo libro "In Sorella scimmia, fratello verme narro il loro contributo allo sviluppo dell'umanità"

PIERGIORGIO ODIFREDDI
MATEMATICO E SCRITTORE

Mi fanno tenerezza i Friday for future quando dicono "ci avete rubato il futuro" e poi mangiano carne. Gli animali dovrebbero essere compagni di vita

L'INTERVISTA

FRANCESCA ROSSO

Dai conigli che ci spiegano Fibonacci ai ragni che, come scrive Primo Levi, hanno un filo resistentissimo solidificato per trazione, dalle rane di Galvani ai moscerini di Morgan, dai cani di Pavlov ai vaccini di Jenner, dal gatto di Peano fino alle lumache di mare che ci chiariscono le sinapsi. Quante scoperte devono la loro esistenza agli animali? Lo racconta Piergiorgio Odifreddi, matematico, divulgatore abilissimo nel metterci un tarlo razionale in testa nel suo libro "Sorella scimmia, fratello verme. Storie straordinarie di animali, scrittori e scienziati", Rizzoli. Oggi alle 21 lo presenta al Circolo dei lettori, via Bogino 9, con Antonella Frontani a cura di Cento per Cento Lettori.

Matematica, letteratura e animali. Cosa hanno in comune?

«Gli animali possono essere metafore per raccontare storie e fatti della scienza. Ho messo insieme due culture: scientifica e letteraria, due visioni diverse sullo stesso animale. Gli scrittori hanno esplorato molto il tema: Esopo per raccontare i nostri difetti, Kipling, Orwell che con "La fattoria degli animali" parla di potere e totalitari-



Durante un viaggio in Australia, Nuova Zelanda e Tasmania, è nata in Piergiorgio Odifreddi l'idea del libro

simo. Studiando gli animali sia scienziati che letterati ci aiutano a capire come funziona l'umanità».

Quando è nata l'idea del libro?

«A novembre 2019 sono stato in Australia, Nuova Zelanda e Tasmania e mi ha incuriosito la stessa cosa che aveva stupito Darwin: sembra che qui ci sia stata una creazione diversa con animali stranissimi come i marsupiali e specie mai viste come il diavolo della Tasmania, ep-

pure i continenti erano uniti nella Pangea».

Come ha scelto gli animali?

«Ho cercato quelli che nel corso della storia hanno dato contributi diretti o indiretti allo sviluppo dell'umanità. Gli animali sono la maggior parte della popolazione, noi umani siamo una piccola minoranza».

Che rapporto abbiamo con loro?

«Il peggiore possibile. Nella prefazione racconto che l'u-

so che ne fa la scienza è spesso un abuso. Per noi gli animali sono soprattutto cibo, lavoro, vestiti. Crediamo che la violenza sia giustificata e connaturata».

Mangiamo troppa carne?

«Dal punto di vista ecologico mangiare carne è negativo: siamo troppi, ne mangiamo troppa e gli animali mangiano i vegetali consumando moltissima acqua: un hamburger sono circa 400 litri. Mi fanno tenerezza i Friday for future quando dico

no "ci avete rubato il futuro" e poi mangiano carne. Gli animali dovrebbero essere compagni di vita e non vittime da mettere nel forno».

Cosa c'entrano i conigli con Fibonacci?

«La loro capacità riproduttiva segue la successione di Fibonacci. In Australia sono stati importati una decina di conigli e ora sono centinaia di milioni perché non hanno trovato predatori evoluti per quella specie».

Ci sono letterati con sguar-

do da scienziati?

«In "Guerra e pace" Tolstoj racconta che Mosca è una città deserta, abbandonata dalle truppe napoleoniche e ricorda un'arnia con l'ape regina morta e qualche ape confusa senza nessuno che la comanda. Tolstoj viveva in campagna e aveva le arnie. García Márquez fa piovere a Macondo per 5 anni e racconta come sopravvivono le formiche».

Quali animali le sono piaciuti di più?

«Tutti ma cito l'Aplysia, la lumaca di mare che ha permesso a Eric Kandel agli inizi degli Anni Sessanta di studiare i meccanismi della memoria: è un animale con pochi neuroni e si riesce a seguire la sua attività».

Ci tolga una curiosità. Perché il gatto di Peano cade in piedi?

«Per girarsi in aria deve conservare il momento angolare e avere un punto di appoggio. Peano pensa che la soluzione sia nella coda ma il gatto dovrebbe avere una coda gigante o dovrebbe farla girare velocissima e si è visto che i gatti senza coda girano lo stesso. Ci è voluto un secolo per capire che il gatto tira subito a sé le zampe anteriori come nella danza e nel pattinaggio per essere più veloce, poi gira la testa e poi ritrae le zampe posteriori. Ma anche questo non basta: piega la schiena e alla fine muove la coda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**GIORGIO BALLARIO
IL TANGO DEI MORTI SENZA NOME**

Strano incarico quello che una signora dell'alta borghesia torinese affida al detective argentino-piemontese Hector Perazzo: rintracciare le spoglie del padre, manager sequestrato e ucciso più di quarant'anni prima a Buenos Aires da un gruppo terroristico. Un lavoro in apparenza privo di rischi: a chi può interessare una vecchia vicenda dei sanguinosi anni Settanta? Tra il Po e il Rio della Plata, un noir sensuale e malinconico come un tango, amaro e inevitabile come un rimpianto. E una certezza: per uomini come Perazzo, non esistono happy end.

DAL 2 FEBBRAIO LA 2ª USCITA

Nelle edicole del Piemonte a € 9,90 in più.
Nel resto d'Italia ordina la tua copia telefonando al n. 011.22.72.118

